

Sipa e Athena Automation si separano

Sciolto l'accordo siglato nel 2012 per lo sviluppo e la commercializzazione di presse ad iniezione per lo stampaggio di preforme PET.

25 febbraio 2016 07:34

L'italiana Sipac (macchine per soffiaggio) e la canadese Athena Automation (presse ad iniezione) hanno messo fine all'accordo siglato nel 2012 per lo sviluppo e la commercializzazione di macchine per lo stampaggio di preforme, con forza di chiusura da 150 a 300 tonnellate, che in questi tre anni sono state vendute dalla rete Sipac.



Le presse, sviluppate da Athena montavano stampi e controlli Sipac. L'azienda veneta - si legge in una nota - continuerà a supportare Athena nel segmento dello stampaggio di preforme; i clienti che in questi anni hanno acquistato gli impianti "Athena for Sipac" continueranno a ricevere assistenza dai due partner. In futuro, le presse saranno commercializzate direttamente dal costruttore canadese, che curerà anche l'assistenza tecnica.

"Negli ultimi tre anni, Sipac ha dimostrato la sua capacità di equipaggiare le macchine Athena con i propri stampi e tecnologia di processo, fornendo ai clienti sistemi di produzione altamente competitivi e a basso consumo energetico", fa sapere l'azienda di Vittorio Veneto.

Athena sta avviando a Vaughan, in Ontario, un nuovo impianto produttivo da 14.400 metri quadrati per la costruzione di presse ad iniezione just-in-time, mentre nell'attuale sede, che si estende su 3.700 m2, resteranno le attività amministrative, vendite e servizio clienti.

